

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero Lire 150 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 30 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 48 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 340 - Amministrazione N. 168

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Pubblicità, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici Tariffa in tutta alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virate N. 10 - Milano (112)

Il nemico

Dalla fine del conflitto mondiale... non ha mai assunti e marcerà come un sol uomo a fianco della Cecoslovacchia contro la Germania.

...che non ha mai assunti e marcerà come un sol uomo a fianco della Cecoslovacchia contro la Germania. E per fare questo, non avrà da fare molta fatica, perché essa troverà ormai la Germania a Bratislava e più in giù il Polonia è pronta anch'essa a fare onore ai propri impegni; cioè, ad accogliere paternamente nel proprio esercito sovietico ed a marciare a braccetto con esso contro l'odiata Germania; e naturalmente la stessa fraternità sarà testimoniata all'altezza della Francia dalla Romania; infine il Turchia non vede l'ora di fare una passeggiata nel Sangiacco?

Vuol dire che, dopo appena vent'anni dalla catarata dell'ultima guerra, l'umanità sente un'altra volta il concorde bisogno di ricominciare? Vuol dire che, come nell'estate del 1914, i popoli sono tutti quanti unanimes nel voler la guerra? Comunque, se fosse così, la causa non sarebbe la stessa; perché l'altra volta l'umanità era stanca di pace e di benessere; questa volta bisognerebbe dire che essa è stanca del proprio perdurante malessere e della mancanza di una vera pace. Bisognerebbe dire che l'ultima guerra è stata inutile e che la pace, dettata dai vincitori di allora, è stata segnata dalla maledizione divina, se la vita di un'intera generazione, quella nata dopo il 1918, deve ogni considerazione come una disgraziata parentesi e che tutto debba ricominciare da capo.

Ma il mondo non perirà ugualmente! Vuol dire che periranno esse, se Dio ha proprio deciso di acciecarlo e di perderlo? Il mondo si salverà; e, quello che importa, si salverà l'Europa.

Ricominciare da capo? Ma ci sono ancora dai popoli, ci sono degli uomini di Stato responsabili, i quali possono illudersi, che non si tratta di altro se non di riprendere, con un semplice chéri diobanus, il discorso rimasto interrotto vent'anni or sono sul Reno? Crediamo che, allo stato delle cose, questa illusione, dura a morire, sia qualche anno fa, sia ormai sparita del tutto. Ciò non toglie che vi siano dei sintomi i quali indicano come il campo delle illusioni sia illuminato. Noi assistiamo ad un pullulare d'illusioni generanti l'una dall'altra, non certo per generazioni spontanee, tali però da poter determinare in successivi settori quel cerchio chiuso d'incoscienza e di ipnosi collettiva da cui nascono quasi sempre le guerre.

Ma il mondo non perirà ugualmente! Vuol dire che periranno esse, se Dio ha proprio deciso di acciecarlo e di perderlo? Il mondo si salverà; e, quello che importa, si salverà l'Europa.

Ma il mondo non perirà ugualmente! Vuol dire che periranno esse, se Dio ha proprio deciso di acciecarlo e di perderlo? Il mondo si salverà; e, quello che importa, si salverà l'Europa.

Ma il mondo non perirà ugualmente! Vuol dire che periranno esse, se Dio ha proprio deciso di acciecarlo e di perderlo? Il mondo si salverà; e, quello che importa, si salverà l'Europa.

Ma il mondo non perirà ugualmente! Vuol dire che periranno esse, se Dio ha proprio deciso di acciecarlo e di perderlo? Il mondo si salverà; e, quello che importa, si salverà l'Europa.

Ma il mondo non perirà ugualmente! Vuol dire che periranno esse, se Dio ha proprio deciso di acciecarlo e di perderlo? Il mondo si salverà; e, quello che importa, si salverà l'Europa.

Ma il mondo non perirà ugualmente! Vuol dire che periranno esse, se Dio ha proprio deciso di acciecarlo e di perderlo? Il mondo si salverà; e, quello che importa, si salverà l'Europa.

Ma il mondo non perirà ugualmente! Vuol dire che periranno esse, se Dio ha proprio deciso di acciecarlo e di perderlo? Il mondo si salverà; e, quello che importa, si salverà l'Europa.

Ma il mondo non perirà ugualmente! Vuol dire che periranno esse, se Dio ha proprio deciso di acciecarlo e di perderlo? Il mondo si salverà; e, quello che importa, si salverà l'Europa.

L'Ambasciatore di Germania a Roma riceve dal Conte Ciano

ROMA, 26 maggio. Il Ministro degli Affari Esteri, Conte Galeazzo Ciano, ha ricevuto l'Ambasciatore di Germania, von Mackensen.

Un osservatore inglese responsabile per Praga

LONDRA, 26 maggio. In rapporto al progetto discusso in questi giorni per l'invio in Cecoslovacchia di osservatori per lo studio «de visu» della situazione, i giornali britannici che a partire per Praga Sir William Strang, capo del reparto contro-Europa al Foreign Office. Si ritiene che Sir William Strang farà un giro di osservazione nella zona dei Sudeti, accompagnato da funzionari della Legazione britannica a Praga.

Il «Evening Standard» afferma che il Ministro di Cecoslovacchia a Londra, dott. Masarik, è partito questa mattina per Praga, ha invitato al Foreign Office a sottoporre al Governo cecoslovacco la proposta di ritirare dalla frontiera tedesca le truppe richiamate alle armi la settimana scorsa.

Giovanni Maracchi

La Germania non è affatto ridotta al silenzio e l'asse Roma-Berlino funziona in tutte le direzioni

Precisa risposta del «Giornale d'Italia» alle grottesche e pericolose illusioni della stampa francese - Odiosi atti di vandalismo in Francia contro cittadini italiani

ROMA, 26 maggio. In un articolo del titolo «L'Europa o l'Asia», il «Giornale d'Italia» ha chiesto che cosa veramente vogliono quei numerosi giornali e agenti di Francia che si agitano da tanta imprudenza attorno le vicende politiche della Cecoslovacchia. Questa imprudenza politica è per lo più o il giorno o gli agenti che si o abbandonano servono molto male la causa della pace.

Grottesche interpretazioni francesi all'atteggiamento dell'Italia

Il «Polit Parisien», il quale per esempio vuole già far sapere, colto Roma o nel mondo intero che Hitler non deve più ricorrere a trascurati la democrazia e l'Ordine che già parla di «vittoria morale dei Governi di Parigi o di Londra e si aspetta che essa si estenda anche contro l'Italia per il discorso chiaro che Chamberlain si preparerebbe a fare, in pieno accordo con Bonnet, ai rappresentanti di Mussolini o di Hitler al Comitato di non intervento, si mettono volentieri sulla strada dell'autogingano. Vale lo stesso che essi tralasciano la lingua e aspettano a più forme il loro corso degli eventi.

Momenti difficili atesi in Cecoslovacchia

PRAGA, 26 maggio. Nessun fatto nuovo si è verificato oggi, suscettibile di qualche cambiamento nella situazione. Si attraversa una relativa calma, ma negli ambienti diplomatici si ritiene che siano da attendere momenti difficili per motivi di politica interna, perché i negoziati che il Governo intendendo iniziare con i Sudeti, troveranno sicuramente opposizioni ed ostacoli dei partiti di sinistra e operaio e della corrente filo-sovietica. I giornali d'ordine continuano a pubblicare inviti alla popolazione di conservare la calma e la fiducia nel Governo.

LE GIORNATE DEL SOVRANO IN LIBIA

Il Re Imperatore visita il villaggio «Michele Bianchi» superba realizzazione del Regime fascista fra le ardenti acclamazioni dei coloni italiani

TRIPOLI, 26 maggio. Dopo una serata magnifica il Re Imperatore è giunto a Tripoli, dopo un viaggio di 24 ore, ed è stato accolto dal suo aiutante di campo, il colonnello Maresciallo Ballo, al suo arrivo a Tripoli. Il Re Imperatore è stato accolto dal suo aiutante di campo, il colonnello Maresciallo Ballo, al suo arrivo a Tripoli.

Il volo attraverso zone temporalesche

Malgrado il tempo ancora burrascoso S. M. il Re Imperatore riprende il viaggio stamane, recandosi in aereo a Zurigo. L'ora di partenza è stata fissata per le 10.30. Il Re Imperatore è stato accolto dal suo aiutante di campo, il colonnello Maresciallo Ballo, al suo arrivo a Tripoli.

La Francia in caccia di solidarietà ad una tendenziosa notizia parigina

ISTANBUL, 26 maggio. Un'agenzia francese d'informazione ha pubblicato che l'Ambasciatore di Turchia a Parigi, M. Bonnet, è stato ricevuto dal Ministro degli Esteri, M. Bonnet, e che il Re Imperatore ha visitato il villaggio «Michele Bianchi», sorta a cura dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza sociale.

Le sinistre francesi pescano nel torbido

PARIGI, 26 maggio. L'approssimarsi della riapertura del Parlamento coincide con la nuova e violenta offensiva dei socialisti contro il Governo di Daladier. Gli altri della delegazione delle sinistre parlamentari in una riunione, dove fu l'altro i moscoviti hanno cercato di pescare nel torbido in relazione alla Cecoslovacchia, si è stigmatizzata l'opera del Governo nei confronti della Massima. Stanno l'ex-Presidente del Consiglio, il socialista Blum, nei suoi organi personali, il «Populaire», incita i compagni ad affilare le armi in vista del prossimo congresso nazionale socialista e della battaglia ministeriale.

La consegna del gagliardetto al Fascio del villaggio

All'uscita si svolge un rito simbolico: la Camice nere di Coenza, tra il silenzio reverente della folla, rimettono il gagliardetto del villaggio al Fascio del villaggio.

Viva deplorazione in Polonia

VARSAVIA, 26 maggio. L'opinione pubblica e la stampa polacca seguono con viva attenzione la campagna elettorale in Cecoslovacchia e specialmente quella che si svolge attualmente nella Slesia di Teschen, abitata dalla minoranza polacca. I giornali di Varsavia, in lunghi corrispondenze dai loro inviati speciali, sono unanimi nel deplorare i sistemi elettorali adottati dal Governo di Praga. I corrispondenti da Moravská Ostrava scrivono che la campagna elettorale si svolge sotto la pressione delle battute e che in un regime che non differisce molto dallo stato di assedio. Qualsiasi manifestazione pubblica è proibita e le riunioni sono possibili per le numerose difficoltà frapposte dalle autorità governative. In tale maniera la libera propaganda elettorale riesce impossibile. I ceki ricorrono anche alla minaccia, come è provato da un manifesto diffuso in tutte le località abitate dalla minoranza polacca. Il manifesto dice: «Se vuoi che i tuoi figli abbiano pane da mangiare, non dare il tuo voto alla lista polacca. Slesiani, non siamo polacchi. Votano per i ceki». Con questi sistemi di intimidazione oscura l'ufficio «Gazeta Polska», le elezioni di domenica prossima saranno nulle.

La Francia in caccia di solidarietà

Una smentita turca ad una tendenziosa notizia parigina

ISTANBUL, 26 maggio. Un'agenzia francese d'informazione ha pubblicato che l'Ambasciatore di Turchia a Parigi, M. Bonnet, è stato ricevuto dal Ministro degli Esteri, M. Bonnet, e che il Re Imperatore ha visitato il villaggio «Michele Bianchi», sorta a cura dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza sociale.

Le sinistre francesi pescano nel torbido

PARIGI, 26 maggio. L'approssimarsi della riapertura del Parlamento coincide con la nuova e violenta offensiva dei socialisti contro il Governo di Daladier. Gli altri della delegazione delle sinistre parlamentari in una riunione, dove fu l'altro i moscoviti hanno cercato di pescare nel torbido in relazione alla Cecoslovacchia, si è stigmatizzata l'opera del Governo nei confronti della Massima. Stanno l'ex-Presidente del Consiglio, il socialista Blum, nei suoi organi personali, il «Populaire», incita i compagni ad affilare le armi in vista del prossimo congresso nazionale socialista e della battaglia ministeriale.

La Francia in caccia di solidarietà

Una smentita turca ad una tendenziosa notizia parigina

ISTANBUL, 26 maggio. Un'agenzia francese d'informazione ha pubblicato che l'Ambasciatore di Turchia a Parigi, M. Bonnet, è stato ricevuto dal Ministro degli Esteri, M. Bonnet, e che il Re Imperatore ha visitato il villaggio «Michele Bianchi», sorta a cura dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza sociale.

Le sinistre francesi pescano nel torbido

PARIGI, 26 maggio. L'approssimarsi della riapertura del Parlamento coincide con la nuova e violenta offensiva dei socialisti contro il Governo di Daladier. Gli altri della delegazione delle sinistre parlamentari in una riunione, dove fu l'altro i moscoviti hanno cercato di pescare nel torbido in relazione alla Cecoslovacchia, si è stigmatizzata l'opera del Governo nei confronti della Massima. Stanno l'ex-Presidente del Consiglio, il socialista Blum, nei suoi organi personali, il «Populaire», incita i compagni ad affilare le armi in vista del prossimo congresso nazionale socialista e della battaglia ministeriale.

La Francia in caccia di solidarietà

Una smentita turca ad una tendenziosa notizia parigina

ISTANBUL, 26 maggio. Un'agenzia francese d'informazione ha pubblicato che l'Ambasciatore di Turchia a Parigi, M. Bonnet, è stato ricevuto dal Ministro degli Esteri, M. Bonnet, e che il Re Imperatore ha visitato il villaggio «Michele Bianchi», sorta a cura dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza sociale.

Le sinistre francesi pescano nel torbido

PARIGI, 26 maggio. L'approssimarsi della riapertura del Parlamento coincide con la nuova e violenta offensiva dei socialisti contro il Governo di Daladier. Gli altri della delegazione delle sinistre parlamentari in una riunione, dove fu l'altro i moscoviti hanno cercato di pescare nel torbido in relazione alla Cecoslovacchia, si è stigmatizzata l'opera del Governo nei confronti della Massima. Stanno l'ex-Presidente del Consiglio, il socialista Blum, nei suoi organi personali, il «Populaire», incita i compagni ad affilare le armi in vista del prossimo congresso nazionale socialista e della battaglia ministeriale.

La Francia in caccia di solidarietà

Una smentita turca ad una tendenziosa notizia parigina

ISTANBUL, 26 maggio. Un'agenzia francese d'informazione ha pubblicato che l'Ambasciatore di Turchia a Parigi, M. Bonnet, è stato ricevuto dal Ministro degli Esteri, M. Bonnet, e che il Re Imperatore ha visitato il villaggio «Michele Bianchi», sorta a cura dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza sociale.

Le sinistre francesi pescano nel torbido

PARIGI, 26 maggio. L'approssimarsi della riapertura del Parlamento coincide con la nuova e violenta offensiva dei socialisti contro il Governo di Daladier. Gli altri della delegazione delle sinistre parlamentari in una riunione, dove fu l'altro i moscoviti hanno cercato di pescare nel torbido in relazione alla Cecoslovacchia, si è stigmatizzata l'opera del Governo nei confronti della Massima. Stanno l'ex-Presidente del Consiglio, il socialista Blum, nei suoi organi personali, il «Populaire», incita i compagni ad affilare le armi in vista del prossimo congresso nazionale socialista e della battaglia ministeriale.

La Francia in caccia di solidarietà

Una smentita turca ad una tendenziosa notizia parigina

ISTANBUL, 26 maggio. Un'agenzia francese d'informazione ha pubblicato che l'Ambasciatore di Turchia a Parigi, M. Bonnet, è stato ricevuto dal Ministro degli Esteri, M. Bonnet, e che il Re Imperatore ha visitato il villaggio «Michele Bianchi», sorta a cura dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza sociale.

Le sinistre francesi pescano nel torbido

PARIGI, 26 maggio. L'approssimarsi della riapertura del Parlamento coincide con la nuova e violenta offensiva dei socialisti contro il Governo di Daladier. Gli altri della delegazione delle sinistre parlamentari in una riunione, dove fu l'altro i moscoviti hanno cercato di pescare nel torbido in relazione alla Cecoslovacchia, si è stigmatizzata l'opera del Governo nei confronti della Massima. Stanno l'ex-Presidente del Consiglio, il socialista Blum, nei suoi organi personali, il «Populaire», incita i compagni ad affilare le armi in vista del prossimo congresso nazionale socialista e della battaglia ministeriale.

Plena accettazione della formula inglese al Comitato del nove

La Francia si dichiara disposta a ripristinare il controllo sui Pirenei

Un ufficiale italiano in servizio a bordo di una nave inglese arrestato a Valencia dai rossi spagnoli e portato in aereo a Barcellona - Immediata azione del Comitato per ottenere la sua liberazione

LONDRA, 26 maggio. Questa mattina, dopo circa tre settimane, si è nuovamente riunito il Comitato del Nove. Come si ricordava, la formula proposta dal Primo Ministro Chamberlain nel febbraio scorso - formula che venne subito accettata dal Governo Fascista e dai Governi tedesco e portoghese - non aveva finora ottenuto l'adesione del Governo di Parigi. A causa del suo persistente rifiuto di ristabilire il controllo sulla frontiera dei Pirenei. Questo atteggiamento non francese, ufficialmente appoggiato dal Governo di Mosca, aveva determinato la sospensione pressoché completa dei lavori del Comitato. Finalmente nella seduta di stamane, a seguito anche dell'azione diplomatica esercitata dal Governo di Londra su quello di Parigi, la Francia ha accettato formalmente la formula proposta dal Signor Chamberlain, dichiarandosi disposta a ripristinare il controllo sulla propria frontiera dei Pirenei e permettendo così al Comitato di riprendere i suoi lavori e di preparare il testo delle comunicazioni da farsi alle due parti in Spagna, in risposta ai quesiti da esse posti al Comitato fin dallo scorso novembre. Il Comitato ha così potuto discutere oggi, tanto nella mattinata quanto nella seduta pomeridiana, i particolari aspetti tecnici del piano britannico, la cui applicazione rimane sempre subordinata all'approvazione delle due parti in conflitto. A questa discussione hanno proficuamente collaborato tutti i rappresentanti dei Paesi che hanno fatto parte del Comitato del Nove, i quali si trovano d'accordo su tutti i punti.

600 Legionari feriti in Spagna sbarcati a Napoli

NAPOLI, 26 maggio. Alle ore 10, proveniente dalla Spagna, è giunta la nave ospedale "Aquila" con a bordo circa 600 Legionari feriti, tra cui 500 appartenenti alle valorose Divisioni "Littorio", e "23 Marzo", ai battaglioni d'assalto "Fratello Nero" e "Ereclio Azzurro", che con travolgente azione, occuparono Tortosa nel loro corso. Con lo stesso piroscafo sono giunti gli ufficiali decorati di medaglia d'oro sul campo, capitano pilota Ernesto Botto e tenente carriera Renato Zonardo, mutilati il primo di una gamba ed il secondo della mano destra. Al molo Pisanesco, dove preleva servizio d'onore un battaglione di formazione del Corpo d'Armata, erano convitate le rappresentanze dei gruppi nazionali, delle associazioni combattentistiche con labari e bandiere, nonché un'imponente folla. Sulla fiancatura erano ad attendere il Prefetto Marziani, e il conte Marziale, comandante in capo del Dipartimento marittimo del Basso Tirreno, il luogotenente della Milizia, Bottonaro di S. M. Gaudenzi, ed il sottoposto di S. M. della Zona aerea territoriale, in rappresentanza del Sotto-segretario all'Aeronautica, S. E. Valle, ed altre autorità e gerarchie.

Miserabile fine dell'ostuzionismo sovietico

Unica, e dati i precedenti prevista eccezione la Russia sovietica, il cui rappresentante, dal principio alla fine della riunione, ha mosso continue difficoltà, tentando di svolgere la solita tattica ostuzionistica. I frequenti e lunghi sproloqui del rappresentante sovietico, ascoltati con generale indifferenza dal Comitato, hanno alla fine determinato poche e vigorose repliche del Presidente Lord Plymouth, il quale ha invitato il delegato sovietico a chiedere urgentemente al Governo di Mosca l'adesione alle conclusioni unanimemente raggiunte dal Comitato. Verso la fine della seduta pomeridiana è giunta a Londra notizia che l'osservatore italiano Mezzacapa, in servizio a bordo di un piroscafo inglese nel porto di Valencia, era stato tratto in arresto dai russi spagnoli e condotto in aeroplano a Barcellona. L'Ambasciatore Grandi ha immediatamente invitato il Presidente del Comitato a prendere atto del grave incidente occorso ad un ufficiale osservatore che si trovava nel pieno adempimento dei servizi internazionali ed ha chiesto che immediatamente messo della massima energia fossero presi dal Comitato contro questa nuova e perla violazione delle leggi internazionali compiuta dai socialcomunisti di Valencia.

Lord Plymouth ha prontamente accolto l'energica richiesta dell'Ambasciatore Grandi ed ha proposto al Comitato di incaricare subito il Governo britannico di agire d'urgenza presso le autorità russe a mezzo del proprio rappresentante a Barcellona, per l'immediata liberazione dell'osservatore Mezzacapa, o per ottenere le necessarie riparazioni.

Solenne conferimento della cittadinanza onoraria dell'Urbe al Maresciallo Graziani

ROMA, 26 maggio. L'Urbe, nella persona del suo Governatore don Piero Colonna, ha oggi conferita solennemente la cittadinanza onoraria al Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani. La Piazza del Campidoglio aveva assunto per l'occasione l'aspetto delle grandi circostanze.

Paurose perdite rosse negli ultimi tentativi di avanzare nei settori di Tremp e Balaguer

SALAMANCA, 26 maggio. Il Gran Quartiere Generale comunista. Approfondendo dei rinforzi ricevuti, il nemico ha portato oggi nuovi violenti attacchi nel settore del teatro di ponte di Balaguer e di Tremp, impiegando molto materiale e un gran numero di carri d'assalto, il che non ha impedito alle nostre magnifiche truppe di respingerle sempre, tanto che i rossi non hanno potuto avanzare di un solo passo ed hanno subito una nuova e ter-

ribita di fatto. Il nemico, infatti, ha lasciato il territorio letteralmente coperto di cadaveri ed ha abbandonato una grande quantità di materiale bellico, tra cui sei carri di assalto incendiati, dei molti impiegati nell'attacco.

Si può affermare che il numero delle perdite generali delle forze rosse, da quando è cominciata la offensiva sul fronte di Catalogna, oltrepassa i 25 mila uomini.

L'avanzata dei nazionali sui fronti di Castellon e Teruel

Sul fronte di Castellon, vincendo la resistenza del nemico, sono state occupate le cime Folco ed Ardicello e altre importanti posizioni; sono stati contati 196 cadaveri nemici e 50 miliziani feriti. Sono stati fatti più di 200 prigionieri.

Affettuose accoglienze della popolazione ai valorosi

NAPOLI, 26 maggio. Al molo Pisanesco, dove preleva servizio d'onore un battaglione di formazione del Corpo d'Armata, erano convitate le rappresentanze dei gruppi nazionali, delle associazioni combattentistiche con labari e bandiere, nonché un'imponente folla. Sulla fiancatura erano ad attendere il Prefetto Marziani, e il conte Marziale, comandante in capo del Dipartimento marittimo del Basso Tirreno, il luogotenente della Milizia, Bottonaro di S. M. Gaudenzi, ed il sottoposto di S. M. della Zona aerea territoriale, in rappresentanza del Sotto-segretario all'Aeronautica, S. E. Valle, ed altre autorità e gerarchie.

Le udienze del Duce

ROMA, 26 maggio. Il Duce ha ricevuto lo scrittore Ferdinando T. Fedde, che gli ha presentato la sua opera "La politica della famiglia" intorno ai problemi demografici.

La morte del giornalista e scrittore Valentino Piccoli

NAPOLI, 26 maggio. Valentino Piccoli, deceduto ieri sera, era nato nel 1892. Egli era laureato in lettere e filologia. Redattore del "Popolo d'Italia" dal 1923 al 1935, direttore responsabile dei "Libri del giorno", dal 1923, condirettore responsabile di "Disciplina", direttore del "Giornale di Sicilia" dal 1935 al 1937, collaboratore di giornali e riviste.

Per disposizione del Partito Nazionale Fascista il 29 maggio sarà dedicata alla celebrazione della Giornata di solidarietà per la Spagna Nazionale.

In tutta l'Italia e nelle terre italiane d'oltremare la celebrazione assumerà a manifestazione esaltante le idealità costituenti la stessa ragion d'essere della lotta senza quartiere, condotta contro il bolscevismo da tutti i popoli gelosi custodi della loro libertà, della loro indipendenza, della loro potenza.

Nella Spagna non si lotta soltanto per arginare il dilagare del demagogico dissolutore propagandato dai senza patria e senza Dio, ma si combatte per assicurare all'Europa e al mondo intero una pace duratura, fondata sulla comprensione fra i popoli, sul fuoco del lavoro, su di una morale valorizzazione dei più nobili sentimenti umani.

La nostra provincia darà certamente prova di compatta solidarietà per la Spagna falangista.

La giornata di solidarietà per la Spagna Nazionale

Pola, in particolare, dovrà partecipare alla celebrazione della forma che sempre ha valso ad attestare la nostra totale adesione a tutte le manifestazioni di alto significato nazionale.

Proiezioni cinematografiche della guerra spagnola

Domenica prossima, in occasione della Giornata di solidarietà per la Spagna nazionale, la sezione provinciale dell'Istituto fascista dell'Africa Italiana allestirà a Pola una rappresentazione cinematografica con importanti documenti della guerra spagnola. Lo spettacolo avrà luogo, alle ore 11, nella Sala Umberto.

Come morì il legionario Centurione Andretti

Alla vedova dell'Eroico Centurione Andretti Caduto nella battaglia per la conquista di Tortosa, è pervenuta di questi giorni la lettera che più sotto riprodurremo. E' un commovente documento che vogliamo pubblicare alla vigilia della celebrazione della giornata di solidarietà pro Spagna, per la liberazione della quale, tanto nobile sangue italiano è stato sparso. Ecco l'interessante documento:

La morte del giornalista e scrittore Valentino Piccoli

NAPOLI, 26 maggio. Valentino Piccoli, deceduto ieri sera, era nato nel 1892. Egli era laureato in lettere e filologia. Redattore del "Popolo d'Italia" dal 1923 al 1935, direttore responsabile dei "Libri del giorno", dal 1923, condirettore responsabile di "Disciplina", direttore del "Giornale di Sicilia" dal 1935 al 1937, collaboratore di giornali e riviste.

CRONACA DELLA CITTA'

La giornata di solidarietà pro Spagna

Per disposizione del Partito Nazionale Fascista il 29 maggio sarà dedicata alla celebrazione della Giornata di solidarietà per la Spagna Nazionale.

In tutta l'Italia e nelle terre italiane d'oltremare la celebrazione assumerà a manifestazione esaltante le idealità costituenti la stessa ragion d'essere della lotta senza quartiere, condotta contro il bolscevismo da tutti i popoli gelosi custodi della loro libertà, della loro indipendenza, della loro potenza.

Nella Spagna non si lotta soltanto per arginare il dilagare del demagogico dissolutore propagandato dai senza patria e senza Dio, ma si combatte per assicurare all'Europa e al mondo intero una pace duratura, fondata sulla comprensione fra i popoli, sul fuoco del lavoro, su di una morale valorizzazione dei più nobili sentimenti umani.

La nostra provincia darà certamente prova di compatta solidarietà per la Spagna falangista.

Pola, in particolare, dovrà partecipare alla celebrazione della forma che sempre ha valso ad attestare la nostra totale adesione a tutte le manifestazioni di alto significato nazionale.

E' per questo che la Sezione Provinciale dell'Istituto Fascista dell'Africa Italiana ha assunto il compito di indire la celebrazione della Giornata della solidarietà per la Spagna, in modo da offrire a tutta la cittadinanza la possibilità di partecipare al conseguimento dello scopo, per cui la giornata stessa verrà organizzata.

La giornata di solidarietà per la Spagna Nazionale

Nel numero di domani diremo del programma che verrà svolto il giorno 29 per iniziativa della Sezione dell'I. F. A. I.

Proiezioni cinematografiche della guerra spagnola

Domenica prossima, in occasione della Giornata di solidarietà per la Spagna nazionale, la sezione provinciale dell'Istituto fascista dell'Africa Italiana allestirà a Pola una rappresentazione cinematografica con importanti documenti della guerra spagnola. Lo spettacolo avrà luogo, alle ore 11, nella Sala Umberto.

Come morì il legionario Centurione Andretti

Alla vedova dell'Eroico Centurione Andretti Caduto nella battaglia per la conquista di Tortosa, è pervenuta di questi giorni la lettera che più sotto riprodurremo. E' un commovente documento che vogliamo pubblicare alla vigilia della celebrazione della giornata di solidarietà pro Spagna, per la liberazione della quale, tanto nobile sangue italiano è stato sparso. Ecco l'interessante documento:

La morte del giornalista e scrittore Valentino Piccoli

NAPOLI, 26 maggio. Valentino Piccoli, deceduto ieri sera, era nato nel 1892. Egli era laureato in lettere e filologia. Redattore del "Popolo d'Italia" dal 1923 al 1935, direttore responsabile dei "Libri del giorno", dal 1923, condirettore responsabile di "Disciplina", direttore del "Giornale di Sicilia" dal 1935 al 1937, collaboratore di giornali e riviste.

inviare una fotografia della tomba di suo marito.

Voglia intanto gradire le mie più vive condoglianze.

Dott. Giovanni Farello
Tenente Medico
Ospedale di Campo n. 63
Bot, 6 maggio 1938-XVI II.

La liquidazione dei conti di previdenza per gli impiegati dell'industria

In data 24 maggio è stato sottoscritto tra le due Confederazioni dell'industria un accordo in base al quale viene iniziata la liquidazione dei conti di previdenza accantonati a seguito del contratto nazionale impiegati 5 agosto 1937, nei seguenti casi: a) agli eredi legittimi e testamentari in caso di morte dell'impiegato; b) allo impiegato in caso di cessazione d'impiego per matrimonio, gravitazione o periparità; c) agli impiegati che siano rostrati a lasciare l'impiego a causa di sopravvenuta invalidità permanente totale; d) a coloro che faranno domanda di liquidazione per motivi che possano fondamentalmente far ritenere una definitiva cessazione nel settore industriale.

Le domande dovranno essere indirizzate alla "Providenza impiegati dell'industria" in Roma. L'accordo ha carattere provvisorio e avrà durata fino alla data di definizione del regolamento generale della previdenza, già in discussione tra le due Confederazioni.

Disposizioni di S. E. Lantini per la revisione dei prezzi al minuto

Il Ministro delle Corporazioni ha in questi giorni impartito disposizioni per la revisione dei prezzi al minuto, e per il riordinamento dei prezzi di vendita e di acquisto con le riduzioni corrispondenti per i prezzi all'ingrosso.

Providenze per i rurali danneggiati dall'andamento stagionale

Abbiamo da Roma: Le Federazioni nazionali dei proprietari con beni affittati, dei proprietari e affittuari conduttori e dei proprietari e affittuari diretti coltivatori, convocati dal presidente della Confederazione agricoltori, hanno esaminato la situazione economica in cui vengono a trovarsi le aziende agricole di varie zone per causa dell'avverso andamento stagionale e specialmente dei danni prodotti dalla siccità, dal gelo e dalle brinate che hanno compromesso seriamente il raccolto dei principali prodotti.

Il 31 scade il pagamento della seconda rata tassa alcolici e superalcolici

L'Unione Fascista dei Commercianti comunica: Riteniamo opportuno ricordare agli esercenti che, in base al regolamento del pagamento rateale, che il 31 maggio corr., improvvisamente, scade il termine utile per il pagamento della seconda rata della tassa di concessione governativa per la rivendicazione delle licenze per la vendita di bevande alcoliche e superalcoliche.

Adunata dei Genieri a Vicenza

La VI adunata dei genieri, dei simpatizzanti e loro familiari avrà luogo il 25-27 giugno, con meta Vicenza ed obiettivo la visita dei campi di battaglia del Pasubio e di Asiago e del Grappa.

Ancora ringraziamenti di S. E. il Ministro Bottai

Con riferimento alla visita di B. B. Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale, alle scuole dell'Istria, durante la quale ha ricevuto in dono un magnifico cuscino a Buie presso il R. Corso di avviamento professionale a tipo agricolo, il R. Direttore del corso stesso ha ricevuto il seguente telegramma: «Centrato in sede, desidero esprimere i miei vivi ringraziamenti per il bel cuscino che tanto gentilmente avete voluto offrirmi in omaggio, in occasione della mia recente visita a codesta Scuola. Vogliate anche, Vi prego, rendermi interprete del mio compiacimento con l'alunna Nerina Nicoletti, per l'abilità dimostrata nella confezione del cuscino stesso. - F. De Bottai».

M.V.S.N. 60 Leg. "Istria"

Lezioni di addestramento. Con le note modalità, domenica 29 c. m. alle ore 8.30 precise, in località Casini Vecchi, avrà luogo la consueta lezione pratica addestrativa degli Ufficiali della Milizia.

«Elargimenti» - Le famiglie Tedesco-Godina elargiscono lire 50, pro famiglia bisognoza di Fasana, in sostituzione di un fiore sulla bara del cognato-zio Innocenzo Marini. In sostituzione di fiori sulla salma dello zio Innocenzo Marini, le famiglie Scienza-Craglietto elargiscono lire 40, pro famiglia bisognoza di Fasana.

La crociera dopolavoristica a Zara con il "Conte Verde"

In questi giorni il Dopolavoro Provinciale di Trieste distribuisce l'originale ed originale programma della Crociera Dopolavoristica organizzata per i giorni 4-5 e 6 giugno.

Dalla stessa apprendiamo come la grande transatlantica "Conte Verde" con cui verrà effettuata la crociera, partirà dalla Stazione Marittima di Trieste, sabato 4 giugno alle ore 21.30 per arrivare a Zara alle 7.30 del giorno 5. Ripartirà la sera del 5 alle 23 e giungerà a Trieste alle 7 del mattino del 6.

Tutti i saloni, passeggi, ponti giochi, piscine ecc., saranno a completa disposizione dei dopolavoristi in quanto la nave è stata adibita a classe unica.

I prezzi sono differenti soltanto in quanto si differenziano alla sistemazione in cabina più o meno lussuosa, più o meno comoda, poiché trattandosi di una nave come il "Conte Verde" ogni servizio è stato dotato di tutto lo massimo comodità.

Il programma delle feste che si svolgeranno a bordo è quanto mai attraente: nei saloni da ballo vi saranno due orchestre, il ponte di giuochi sarà in piena efficienza e durante il viaggio, vi sarà l'estrazione della lotteria della Crociera. Parteciperanno tutti i Dopolavoristi poiché la lotteria è abbinata al distintivo rivolto comitato espressamente per l'occasione.

Cura tempestiva!

E' importante curare subito le affezioni pruriginose della pelle, specialmente l'eczema, perché spesso diventano croniche e facilmente ricorrenti. L'Unghetto Foter calma la irritazione e aiuta a guarire la pelle infiammata. E' pure un perfetto rimedio per le emorroidi. Unghetto F. F. Fabbricatore in Italia, Dep. Gen. C. Giorgio, Milano 16-14. Aut. Prof. Milano, N. 34227-1935.

ANNUNCI SANITARI

Il Dott. GRADO riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle, Veneree, Sifilittica. Orario 10-11 e 17-19.30. Via Garibaldi N. 11 (vicino alla Arcispedale).

Vita del Partito

Il concerto di domani al Circolo Savoia a favore della G. I. L.

Come pubblicato, avrà luogo domani sera al Circolo Savoia una interessantissima manifestazione culturale-istrumentale, organizzata dalla gentile signorina Prof.ssa Erina Sivillotti con il concorso delle sue allieve a totale beneficio della G. I. L. Dopo il concerto, vi sarà ballo, per cui si prevede una serata oltrecomodamente attraente. Il programma che verrà svolto comprende: Blanc: Inno all'Impero, coro. Eber: Papillos, piano: Antonietta Dell'Arti. Giannini: Scherzo piano: Nicola Sain. Mendelssohn: Polonaise e Polonaise violino: Lilliana Selles. Melikar: Ninnananna a solo e coro; solista: Marcella Primavera. Ravel: Danza: piano a 4 mani. Ivoce Ostromann e M. Primavera. Sinding: Brezza di primavera, piano: Carmen Ursini. Rossini: La pastorella dalle Alpi, canto: Marcella Primavera. Longo: Caccin, piano: Ersilia Giobbe. - El estis coro. Chopin: Notturno; Polacca op. 53 piano: Lilliana Gorini. Herzog: Danzazione di Faust, marcia per 2 pianoforti a otto mani: Ursini, Giobbe, Sain, Sivillotti.

Simpatia corimonia al Gruppo rionale "Sassok"

L'altra sera, si sono raccolte alla sede del Gruppo rionale "Sassok" i consulti, i rapporti e i rapporti del gruppo stesso, il vicepresidente del Gruppo di combattimento cav. Cosulich, e i fiduciari dei gruppi: Romolo Apollonio e Ferraro. Scopo della riunione era quello di consegnare le insegne di cavaliere della Corona d'Italia al fiduciario del "Sassok", camerata Antonio Fabris.

Disse belle parole di occasione, il console: camerata Saccon, il quale, nel presentare lo insegna, mise in rilievo le belle doti di fascista e di dirigente del fiduciario Fabris. Questi rispose ringraziando per la spontanea manifestazione che fu data occasione a una serata di fervente, entusiasta patriottismo.

Il prossimo esperimento di protezione anticerea

Uno degli scopi principali che si propongono queste esercitazioni è l'addestramento della popolazione al modo di comportarsi durante un attacco aereo.

Non bisogna credere che tale addestramento si possa facilmente raggiungere ed improvvisare al momento del pericolo. Esso invece non può essere raggiunto che con ripetute prove, seguite dalla popolazione con la massima disciplina, in modo che nei cittadini diventi quasi istintivo il prendere quelle misure o seguire quelle precauzioni che gli Enti preposti alla protezione anticerea avranno ordinato.

Solo così si riuscirà ad evitare confusioni, panico, ecc. nel caso che si dovesse affrontare il pericolo dell'offesa aerea.

Affinché le esercitazioni e gli esperimenti diano ottimi risultati è necessario che la popolazione sappia quello che deve fare, e quale sia il contegno da tenere.

Con apposito bando verranno date in seguito tutte le istruzioni al riguardo.

Si tratta, anche in questa materia, di formare quella educazione e quella coscienza guerriera, come ha detto il Duce, che saranno necessarie in una guerra di domani, non limitata alla forza armata, ma estesa a tutto il territorio, a tutta la nazione.

BAR "900"

L'ottimo Caffè espresso. Prezzi: 1.000.000.

LASSATIVI DEPURATIVI GRANI DI VALS

Prezzo al pubblico L. 4,50. PRODOTTO ITALIANO.

Astronomia in musica

Shinto, 21 maggio scorso a scolditi, seguendo il programma del "diadocorriente, che a dire il vero da qualche tempo non ci giuoca dei tiri birboni, dal Teatro Pergola di Firenze...

Il massimo tempo dell'arte lirica francese non era ritale, presentando al mondo pur sempre accento di vera arte, le sue programazioni se non genericamente, talché l'istintiva fa la sorpresa...

Finalmente l'annunciatore nominando i personaggi e interpreti dell'opera, appoggiando la sua curiosità teatralistica, pronunciava, quasi scandendolo, per primo il nome di Giuseppe Lugo.

Sentii una fitta al cuore, come se il mio ideale si fosse dileguato per sempre, e un sentimento d'invidia sorse nell'animo mio, che avrei potessero godere di quel tesoro d'arte oscura.

Giuseppe Lugo, italiano, disse modestamente di sé in una puntata della "Lettura": venimmo così a conoscere l'umile sua nascita, la sua passione del canto, il solito asperissimo cammino che egli dovette percorrere per arrivare, ingaggiato da una scrittura per molti anni, all'Opera Comica di Parigi, quale primo tenore, dove pochi anni fa lo scopersi a traverso un'indimenticabile edizione della "Tosca".

Nostalgia, pensiamo, lo trasse a rivedere le Alpi, artista ormai famoso; il battesimo al Comunale di Bologna consegnava Giuseppe Lugo alla fama gloriosa.

Cantò, entusiasmandosi nei principali teatri del suo paese, e tal segno che il critico musicale illustre del "Corriere della Sera" di Milano, recatelo alla rappresentazione della "Tosca", datasi nella stagione 1936-1937 nella quale Camarullosi era Giuseppe Lugo, conferiva a ostentati Patribbio, di teatro, della cui comparza l'arte lirica italiana doveva compiacersi.

Ricordo bene, che nell'esaltazione delle qualità artistiche e particolarmente della voce eccezionalmente di questo artista, il critico disse un risultato alla miracolosa emissione di voce nel famoso: «Vittoria, vittoria del secondo atto».

E appuntava ancora l'illustre critico in altro articolo, che alcuno avrebbe dovuto dolersi del sorgere di questo nuovo astro luminoso, neppure qualche altro grande tenore, per il quale quasi in segno di controdimostrazione era stata mobilitata in maggior numero a fragorosa l'immenseabile schiera, all'occasione di una recita successiva a quella data dal Lugo.

Nella stagione lirica 1937-1938 Giuseppe Lugo ha cantato alla Scala se non erro "Tosca" e "Mefistofele" col successo che non può mancare ad un autentico, grandissimo artista lirico.

Ma il fumo dell'incenso già turbato dallo stesso critico aveva aleunché perduto della sua intensità e della sua virtù inebriante, e Giuseppe Lugo si presentava alla Scala, dopo i trionfi conseguiti, nell'opera "I pescatori di perles di Bizet".

Culto da evidente indisposizione (rilevata dallo stesso critico) egli, pur non potendo profondere tutte le insigni qualità della sua voce e della sua arte, cantò l'opera con successo.

Nelle successive recite egli veniva sostituito del tenore Luigi Fort che noi conoscemmo quale Conte d'Almaviva nel memorabile "barbiere di Siviglia" rappresentato alla nostra Arena... e disparì, come quella "Visione" che egli ha somministrato: cantato all'opera di Parigi, a giudicare dagli applausi terrenali.

La capote? L'assito del palcoscenico è palestra delle passioni umane più vituperabili, nelle quali per Dio diverso, il vero valore viene spesso sommerso.

Chiedo con l'augurio nel cuore che la puntata all'Opera di Parigi non sia che una tappa di un giro artistico lungo e clamoroso per il mondo di Giuseppe Lugo, di questo nostro grandissimo artista lirico, che il mondo e la Francia, prima d'oggi altro, ci invidia.

Avvocato Egidio Ortolani

Il Ventennale

E' in distribuzione il numero unico "Il Ventennale" edito per i tipi della tipografia Rocca, della locale Sezione del Fronte in occasione del Raduno Nazionale d'Arma a Gorizia.

TURNO DELLE FARMACIE Servizio notturno fino al 25 corr. Petronia (Via B. Bonessi).

La vendetta di figaro

Nel pomeriggio di ieri Lisotta C. era sola nella sua casa, o, approfittando della giornata festiva, stesasi su un divano aveva finito per addormentarsi mai più immaginando quello che stava per accadere.

Il suo spaurimento Riccardo L. di Luigi di anni 24, parrucchiere, era stato respinto dalla Lisotta innamorato (otto, non s'era dato per vinto e ieri, dopo la mattinata fa, ricorse in "dote" durante la quale aveva meditato sui dolori del suo amore, si è recato a casa di Lisotta con l'intenzione di implorare aiuto anche dalla madre della ragazza.

Dopo aver bussato alla porta più volte non ha avuto risposta o allora ha aperto e si è introdotto in casa. Ai suoi occhi è subito apparsa Lisotta, addormentata sul divano. Non sapendo che cosa dire, si è accostato a lei e, con un colpo di mano, se non avesse visto una fotografia di un bel granitiere su cui era questa dedica: «A Lisotta, ricordo affettuoso di Piero».

Riccardo si è sentito perduto: per perdita, non ha esitato ad ammansare una leonessa alla bimba Lisotta: tolto di tasca il ferro del mestiere, un colpo di forcia, cautamente, si è avvicinato alla dorata chioma di Lisotta tagliandogliene una abbondante ciocca, senza che la fanciulla se ne accorgesse. Indi, doposi il suo capello su un mobile vi ha unito un biglietto: «Val pure a dirlo a Piero e digli di venire a chiedere spiegazione a me, Riccardo L.»

Brevemente, Lisotta è moridita davanti lo specchio e invece di andare a riferire a Piero, che è in servizio militare a Gorizia si è recata a denunciare il figaro vendicativo alla Questura dove è stato chiamato ieri sera.

Doverò essere arrestato per violazione di domicilio — gli ha detto il funzionario. — Riccardo si è spaventato, ma non ha negato il fatto; anzi ha dichiarato: — Signor Commissario, se lo commesso un tale gesto dovrei credere che il mio amore per Lisotta è forte o serio; non l'ho fatto per capriccio: lo mio intenzioni sono onestissime. Tuttavia, sono pronto a domandare tutto lo scuse o ad accettare la punizione che la signorina vorrà chiederle per me.

Essi uno «stacco» e interpellata Lisotta, — porché Piero non è il mio fidanzato, o nemmeno mio innamorato: è un mio cuzzino cui voglio bene come se no vuole al parenti. Tu piuttosto mi hai rovinata la permanenza e per questo desidero un indennizzo, poiché non potrò presentarmi al mio lavoro di indegna con la testa cinta in questo modo, almeno per due mesi.

Yuel dire allora — riprende il commissario — che voi signorina andate ogni giorno dal signor Riccardo per farti curare la capigliatura, farvela accomodare in modo da poter essere presentabile al vostro lavoro: tutto ciò, s'intende, gratis fino a che no avrete la cosa.

Lisotta accetta volentieri, ma altrettanto volentieri accetta Riccardo che avrà così modo di vendicarsi ogni giorno, di carezzare i capelli per un'ora al giorno, — cosa che sognava da tanto tempo — e, chissà se innamorarla, finalmente, per poterla sposare, come desidera, un giorno non lontano.

È questo è quanto ha certamente preveduto il commissario con la sua trovata. Intanto i due escono insieme d'amore e d'accordo...

Posta di Redazione

Povera madre — Avete completamente errato; le vostre osservazioni sono ingiuste e cattive. Sono ingiuste perché non volete rendervi conto che l'annata è cattiva, che la siccità ha compromesso il raccolto del grano che lo prospettive per il futuro sono poco propizie.

SEMAFORO

Camillo Cavour per il „voi“ italiano

Scrivo la "Gazzetta del Popolo": "Oggi, che nelle organizzazioni del Partito, nell'Esercito, negli uffici pubblici, nelle scuole, ovunque, viene giustamente sostituito il chiaro e intelligenza voi (quando non sia possibile il cameratesco tu) al debole e cortigianesco lui, è interessante ricordare come, in altri tempi, molti grandi italiani avevano, purtroppo con poco o nessun successo, imitato l'uso della terza persona, ricordo di epoche di decadenza o di servilismo. Pietro Verri, nel 1763 si augurava che gli uomini torosarosi non essere una unità e a non vergognarsi d'essere uomini; Giuseppe D'Arzuffi poneva l'usanza del loro numero degli assurdi più o meno; che siano mai stati ghirobbizzati; il Leopardi condannava scrivera pietà al maledetto spagnolesino del cuoi.

Teatri, spettacoli e cinematografi

L'odierno debutto al Politeama Ciscutti della Rivista Maresca 1938

Questa sera alle ore 21 debutterà al Politeama Ciscutti con "La spegchia del mondo" la grande compagnia organizzata dal cav. Achille Maresca o diretta da Alfredo Orsini. Il complesso artistico è veramente eccezionale e comprende Sandra Ravel, la vivace ditta del cinema, la brava Lidia Maresca, la simpatica Angela Ippaviz, la giovanissima Marisa Maresca e ancora Alfredo Orsini, Gianfranco Trucchi, e Joe Froy. Sono dunque sette grandi vedute che con venti graziose "spie" italiane berlinesi daranno vivacità e guazza a una bellissima serie di divertenti riviste.

L'attesa è vivissima. I posti possono essere acquistati al bigoncio del teatro dalle 10 alle 13 e dalle 17 in poi. Prezzi: Ingresso platea e palchi lire 5; ingresso galleria lire 2; palchi (oltre l'ingresso) lire 25; poltrone (oltre l'ingresso) lire 7; posti di palco (oltre l'ingresso) lire 7; posti numerati di galleria lire 1.50 (oltre l'ingresso). Nei prezzi sono compresi le tasse orariali.

Questa sera ultima recita al Savoia della Compagnia Paternò-De Cristoforo

Molta folla ha gremito ieri sera la sala massima del Circolo Savoia accorata alla terza recita dell'ottima compagnia Paternò-De Cristoforo che ha rappresentato un'altra brillante commedia del più bel repertorio comico italiano: "L'uomo che sorride, o meglio, "La biblioteca donata in un altro modo". Il sistema usato non è precisamente da donatore, ma il risultato è quello che alla fine si constata. Si tratta, cioè, di una moglie viziosa, nevrotica, allucinante, alla quale il marito applica un metodo nuovo per domarla. Non il contrasto, la violenza, il contrappunto; ma i sorrisi, l'autocondonanza, l'indifferenza. Tutto va bene, per il comorte, vittima della moglie, giovane, bella, ma... bisbetica. Tutto ruotona, molta melassa, tutta l'aria farcita con abile contorno di intingoli coniugali. Finché la biblioteca si esaurisce, noi combattimento in cui il nemico è costituito soltanto da ombra inafferrabile che a poco a poco, si dileguano per lasciare il posto alla realtà della vita che è bella anche quando si vuole a tutti i costi amareggiarla con i fantasmi di una nevrosista che non è qui un male, ma che ha solo per origine il capriccio o la eccitata. In ciò sta il sugo dei tre atti messi insieme con fine ed arguto buon senso da Luigi Bonelli e da Aldo De Benedetti.

La bisbetica, a nanc a dirlo, era ieri sera Tina Paternò che ha avuto modo, in questo ruolo particolare, adatto al suo carattere vivace e dinamico, di presentare una moglie perfettamente aderente alle intenzioni dei creatori del personaggio. Partita col tuoco al cervello, come un proiettile espulso da un grosso cannone, è tornata, sifine, una donna comune, affettuosa, buona del comorte, al secolo Carlo De Cristoforo, per nulla secondo alla sua compagnia di scena, esilarante anche nel più semplice gesto, completo sempre. Per tutti gli altri hanno secondato la fatica dei due maggiori interpreti. E ricorderemo Renato Fasacini, Carlo Sanmarino, Dely Paternò, Lina Paoli, Luciano Pellegrini, il Leporini, il Cosen, il Ruscane o gli altri. A posto tutti, è tutto calorosamente accolti dal pubblico del Savoia che non è certo tra i più facili all'entusiasmo, ma che ha dato alla compagnia "Paternò-De Cristoforo" la soddisfazione di un'assidua frequenza e quella inargiore di accorarsi sempre più alle recite straordinarie che la Compagnia stessa ha voluto accordarsi alla nostra città.

Questa sera, l'eccezionale complesso di giovani e tanto bravi artisti, guidati da Carlo De Cristoforo che, come abbiamo già detto in una nostra precedente critica, dirige o recita da maestro consumato alle più ardite vicende della scena, darà la serata di addio al Circolo Savoia con la nuovissima commedia di Giovanni Cenato: "Il ladro sono io, tre atti brillantissimi che saranno do-

Ma la terza persona. Bernardo Tasso e Annibal Caro, avevano ispirato il fantascopico mondo cinematografico di Hollywood o ci dà una ricostruzione perfetta della vita delle meriti e che si ammira con immenso piacere.

Lo stesso conto di Cavour, in una lettera del 23 novembre 1817 a Cesare Balbo, si proponeva a favore dell'abolizione del lui. Ecco l'interessante documento: «Caro amico, sta sempre l'appuntamento per domani alle tre in casa mia. Ci vedremo, se ruolo, questa sera alle cinque da Franchi, e-oddi oggi trattiamo dagli affari della Camera (Si tratta della Camera di commercio agricolo di cui F. Cavour faceva parte). Non credo alla notizia di Trieste. Giovanni ad Antonio, prende due azioni per sé, una per gonero e varie per gli amici. Intretta, a rivederla. C. De Cavour

Mi pare che scrivendo io romeno adopero il voi italiano. Che glielo paroli? «Dallo ardere subito a questa proposta o, infatti, nelle successive letture i due Uomini si danno sempre del tuoi.

Ma si può arguire leggendo il canovaccio, del film, uso di porta nel fantastico mondo cinematografico di Hollywood o ci dà una ricostruzione perfetta della vita delle meriti e che si ammira con immenso piacere.

Lo stesso conto di Cavour, in una lettera del 23 novembre 1817 a Cesare Balbo, si proponeva a favore dell'abolizione del lui. Ecco l'interessante documento: «Caro amico, sta sempre l'appuntamento per domani alle tre in casa mia. Ci vedremo, se ruolo, questa sera alle cinque da Franchi, e-oddi oggi trattiamo dagli affari della Camera (Si tratta della Camera di commercio agricolo di cui F. Cavour faceva parte). Non credo alla notizia di Trieste. Giovanni ad Antonio, prende due azioni per sé, una per gonero e varie per gli amici. Intretta, a rivederla. C. De Cavour

Mi pare che scrivendo io romeno adopero il voi italiano. Che glielo paroli? «Dallo ardere subito a questa proposta o, infatti, nelle successive letture i due Uomini si danno sempre del tuoi.

Lo stesso conto di Cavour, in una lettera del 23 novembre 1817 a Cesare Balbo, si proponeva a favore dell'abolizione del lui. Ecco l'interessante documento: «Caro amico, sta sempre l'appuntamento per domani alle tre in casa mia. Ci vedremo, se ruolo, questa sera alle cinque da Franchi, e-oddi oggi trattiamo dagli affari della Camera (Si tratta della Camera di commercio agricolo di cui F. Cavour faceva parte). Non credo alla notizia di Trieste. Giovanni ad Antonio, prende due azioni per sé, una per gonero e varie per gli amici. Intretta, a rivederla. C. De Cavour

Mi pare che scrivendo io romeno adopero il voi italiano. Che glielo paroli? «Dallo ardere subito a questa proposta o, infatti, nelle successive letture i due Uomini si danno sempre del tuoi.

Lo stesso conto di Cavour, in una lettera del 23 novembre 1817 a Cesare Balbo, si proponeva a favore dell'abolizione del lui. Ecco l'interessante documento: «Caro amico, sta sempre l'appuntamento per domani alle tre in casa mia. Ci vedremo, se ruolo, questa sera alle cinque da Franchi, e-oddi oggi trattiamo dagli affari della Camera (Si tratta della Camera di commercio agricolo di cui F. Cavour faceva parte). Non credo alla notizia di Trieste. Giovanni ad Antonio, prende due azioni per sé, una per gonero e varie per gli amici. Intretta, a rivederla. C. De Cavour

Mi pare che scrivendo io romeno adopero il voi italiano. Che glielo paroli? «Dallo ardere subito a questa proposta o, infatti, nelle successive letture i due Uomini si danno sempre del tuoi.

Lo stesso conto di Cavour, in una lettera del 23 novembre 1817 a Cesare Balbo, si proponeva a favore dell'abolizione del lui. Ecco l'interessante documento: «Caro amico, sta sempre l'appuntamento per domani alle tre in casa mia. Ci vedremo, se ruolo, questa sera alle cinque da Franchi, e-oddi oggi trattiamo dagli affari della Camera (Si tratta della Camera di commercio agricolo di cui F. Cavour faceva parte). Non credo alla notizia di Trieste. Giovanni ad Antonio, prende due azioni per sé, una per gonero e varie per gli amici. Intretta, a rivederla. C. De Cavour

Mi pare che scrivendo io romeno adopero il voi italiano. Che glielo paroli? «Dallo ardere subito a questa proposta o, infatti, nelle successive letture i due Uomini si danno sempre del tuoi.

Lo stesso conto di Cavour, in una lettera del 23 novembre 1817 a Cesare Balbo, si proponeva a favore dell'abolizione del lui. Ecco l'interessante documento: «Caro amico, sta sempre l'appuntamento per domani alle tre in casa mia. Ci vedremo, se ruolo, questa sera alle cinque da Franchi, e-oddi oggi trattiamo dagli affari della Camera (Si tratta della Camera di commercio agricolo di cui F. Cavour faceva parte). Non credo alla notizia di Trieste. Giovanni ad Antonio, prende due azioni per sé, una per gonero e varie per gli amici. Intretta, a rivederla. C. De Cavour

Mi pare che scrivendo io romeno adopero il voi italiano. Che glielo paroli? «Dallo ardere subito a questa proposta o, infatti, nelle successive letture i due Uomini si danno sempre del tuoi.

Lo stesso conto di Cavour, in una lettera del 23 novembre 1817 a Cesare Balbo, si proponeva a favore dell'abolizione del lui. Ecco l'interessante documento: «Caro amico, sta sempre l'appuntamento per domani alle tre in casa mia. Ci vedremo, se ruolo, questa sera alle cinque da Franchi, e-oddi oggi trattiamo dagli affari della Camera (Si tratta della Camera di commercio agricolo di cui F. Cavour faceva parte). Non credo alla notizia di Trieste. Giovanni ad Antonio, prende due azioni per sé, una per gonero e varie per gli amici. Intretta, a rivederla. C. De Cavour

Mi pare che scrivendo io romeno adopero il voi italiano. Che glielo paroli? «Dallo ardere subito a questa proposta o, infatti, nelle successive letture i due Uomini si danno sempre del tuoi.

Lo stesso conto di Cavour, in una lettera del 23 novembre 1817 a Cesare Balbo, si proponeva a favore dell'abolizione del lui. Ecco l'interessante documento: «Caro amico, sta sempre l'appuntamento per domani alle tre in casa mia. Ci vedremo, se ruolo, questa sera alle cinque da Franchi, e-oddi oggi trattiamo dagli affari della Camera (Si tratta della Camera di commercio agricolo di cui F. Cavour faceva parte). Non credo alla notizia di Trieste. Giovanni ad Antonio, prende due azioni per sé, una per gonero e varie per gli amici. Intretta, a rivederla. C. De Cavour

Mi pare che scrivendo io romeno adopero il voi italiano. Che glielo paroli? «Dallo ardere subito a questa proposta o, infatti, nelle successive letture i due Uomini si danno sempre del tuoi.

Lo stesso conto di Cavour, in una lettera del 23 novembre 1817 a Cesare Balbo, si proponeva a favore dell'abolizione del lui. Ecco l'interessante documento: «Caro amico, sta sempre l'appuntamento per domani alle tre in casa mia. Ci vedremo, se ruolo, questa sera alle cinque da Franchi, e-oddi oggi trattiamo dagli affari della Camera (Si tratta della Camera di commercio agricolo di cui F. Cavour faceva parte). Non credo alla notizia di Trieste. Giovanni ad Antonio, prende due azioni per sé, una per gonero e varie per gli amici. Intretta, a rivederla. C. De Cavour

Mi pare che scrivendo io romeno adopero il voi italiano. Che glielo paroli? «Dallo ardere subito a questa proposta o, infatti, nelle successive letture i due Uomini si danno sempre del tuoi.

Lo stesso conto di Cavour, in una lettera del 23 novembre 1817 a Cesare Balbo, si proponeva a favore dell'abolizione del lui. Ecco l'interessante documento: «Caro amico, sta sempre l'appuntamento per domani alle tre in casa mia. Ci vedremo, se ruolo, questa sera alle cinque da Franchi, e-oddi oggi trattiamo dagli affari della Camera (Si tratta della Camera di commercio agricolo di cui F. Cavour faceva parte). Non credo alla notizia di Trieste. Giovanni ad Antonio, prende due azioni per sé, una per gonero e varie per gli amici. Intretta, a rivederla. C. De Cavour

Mi pare che scrivendo io romeno adopero il voi italiano. Che glielo paroli? «Dallo ardere subito a questa proposta o, infatti, nelle successive letture i due Uomini si danno sempre del tuoi.

Lo stesso conto di Cavour, in una lettera del 23 novembre 1817 a Cesare Balbo, si proponeva a favore dell'abolizione del lui. Ecco l'interessante documento: «Caro amico, sta sempre l'appuntamento per domani alle tre in casa mia. Ci vedremo, se ruolo, questa sera alle cinque da Franchi, e-oddi oggi trattiamo dagli affari della Camera (Si tratta della Camera di commercio agricolo di cui F. Cavour faceva parte). Non credo alla notizia di Trieste. Giovanni ad Antonio, prende due azioni per sé, una per gonero e varie per gli amici. Intretta, a rivederla. C. De Cavour

Lo stesso conto di Cavour, in una lettera del 23 novembre 1817 a Cesare Balbo, si proponeva a favore dell'abolizione del lui. Ecco l'interessante documento: «Caro amico, sta sempre l'appuntamento per domani alle tre in casa mia. Ci vedremo, se ruolo, questa sera alle cinque da Franchi, e-oddi oggi trattiamo dagli affari della Camera (Si tratta della Camera di commercio agricolo di cui F. Cavour faceva parte). Non credo alla notizia di Trieste. Giovanni ad Antonio, prende due azioni per sé, una per gonero e varie per gli amici. Intretta, a rivederla. C. De Cavour

Mi pare che scrivendo io romeno adopero il voi italiano. Che glielo paroli? «Dallo ardere subito a questa proposta o, infatti, nelle successive letture i due Uomini si danno sempre del tuoi.

Lo stesso conto di Cavour, in una lettera del 23 novembre 1817 a Cesare Balbo, si proponeva a favore dell'abolizione del lui. Ecco l'interessante documento: «Caro amico, sta sempre l'appuntamento per domani alle tre in casa mia. Ci vedremo, se ruolo, questa sera alle cinque da Franchi, e-oddi oggi trattiamo dagli affari della Camera (Si tratta della Camera di commercio agricolo di cui F. Cavour faceva parte). Non credo alla notizia di Trieste. Giovanni ad Antonio, prende due azioni per sé, una per gonero e varie per gli amici. Intretta, a rivederla. C. De Cavour

Mi pare che scrivendo io romeno adopero il voi italiano. Che glielo paroli? «Dallo ardere subito a questa proposta o, infatti, nelle successive letture i due Uomini si danno sempre del tuoi.

Lo stesso conto di Cavour, in una lettera del 23 novembre 1817 a Cesare Balbo, si proponeva a favore dell'abolizione del lui. Ecco l'interessante documento: «Caro amico, sta sempre l'appuntamento per domani alle tre in casa mia. Ci vedremo, se ruolo, questa sera alle cinque da Franchi, e-oddi oggi trattiamo dagli affari della Camera (Si tratta della Camera di commercio agricolo di cui F. Cavour faceva parte). Non credo alla notizia di Trieste. Giovanni ad Antonio, prende due azioni per sé, una per gonero e varie per gli amici. Intretta, a rivederla. C. De Cavour

Mi pare che scrivendo io romeno adopero il voi italiano. Che glielo paroli? «Dallo ardere subito a questa proposta o, infatti, nelle successive letture i due Uomini si danno sempre del tuoi.

Lo stesso conto di Cavour, in una lettera del 23 novembre 1817 a Cesare Balbo, si proponeva a favore dell'abolizione del lui. Ecco l'interessante documento: «Caro amico, sta sempre l'appuntamento per domani alle tre in casa mia. Ci vedremo, se ruolo, questa sera alle cinque da Franchi, e-oddi oggi trattiamo dagli affari della Camera (Si tratta della Camera di commercio agricolo di cui F. Cavour faceva parte). Non credo alla notizia di Trieste. Giovanni ad Antonio, prende due azioni per sé, una per gonero e varie per gli amici. Intretta, a rivederla. C. De Cavour

Mi pare che scrivendo io romeno adopero il voi italiano. Che glielo paroli? «Dallo ardere subito a questa proposta o, infatti, nelle successive letture i due Uomini si danno sempre del tuoi.

Lo stesso conto di Cavour, in una lettera del 23 novembre 1817 a Cesare Balbo, si proponeva a favore dell'abolizione del lui. Ecco l'interessante documento: «Caro amico, sta sempre l'appuntamento per domani alle tre in casa mia. Ci vedremo, se ruolo, questa sera alle cinque da Franchi, e-oddi oggi trattiamo dagli affari della Camera (Si tratta della Camera di commercio agricolo di cui F. Cavour faceva parte). Non credo alla notizia di Trieste. Giovanni ad Antonio, prende due azioni per sé, una per gonero e varie per gli amici. Intretta, a rivederla. C. De Cavour

Mi pare che scrivendo io romeno adopero il voi italiano. Che glielo paroli? «Dallo ardere subito a questa proposta o, infatti, nelle successive letture i due Uomini si danno sempre del tuoi.

Lo stesso conto di Cavour, in una lettera del 23 novembre 1817 a Cesare Balbo, si proponeva a favore dell'abolizione del lui. Ecco l'interessante documento: «Caro amico, sta sempre l'appuntamento per domani alle tre in casa mia. Ci vedremo, se ruolo, questa sera alle cinque da Franchi, e-oddi oggi trattiamo dagli affari della Camera (Si tratta della Camera di commercio agricolo di cui F. Cavour faceva parte). Non credo alla notizia di Trieste. Giovanni ad Antonio, prende due azioni per sé, una per gonero e varie per gli amici. Intretta, a rivederla. C. De Cavour

Mi pare che scrivendo io romeno adopero il voi italiano. Che glielo paroli? «Dallo ardere subito a questa proposta o, infatti, nelle successive letture i due Uomini si danno sempre del tuoi.

Lo stesso conto di Cavour, in una lettera del 23 novembre 1817 a Cesare Balbo, si proponeva a favore dell'abolizione del lui. Ecco l'interessante documento: «Caro amico, sta sempre l'appuntamento per domani alle tre in casa mia. Ci vedremo, se ruolo, questa sera alle cinque da Franchi, e-oddi oggi trattiamo dagli affari della Camera (Si tratta della Camera di commercio agricolo di cui F. Cavour faceva parte). Non credo alla notizia di Trieste. Giovanni ad Antonio, prende due azioni per sé, una per gonero e varie per gli amici. Intretta, a rivederla. C. De Cavour

Mi pare che scrivendo io romeno adopero il voi italiano. Che glielo paroli? «Dallo ardere subito a questa proposta o, infatti, nelle successive letture i due Uomini si danno sempre del tuoi.

Lo stesso conto di Cavour, in una lettera del 23 novembre 1817 a Cesare Balbo, si proponeva a favore dell'abolizione del lui. Ecco l'interessante documento: «Caro amico, sta sempre l'appuntamento per domani alle tre in casa mia. Ci vedremo, se ruolo, questa sera alle cinque da Franchi, e-oddi oggi trattiamo dagli affari della Camera (Si tratta della Camera di commercio agricolo di cui F. Cavour faceva parte). Non credo alla notizia di Trieste. Giovanni ad Antonio, prende due azioni per sé, una per gonero e varie per gli amici. Intretta, a rivederla. C. De Cavour

Mi pare che scrivendo io romeno adopero il voi italiano. Che glielo paroli? «Dallo ardere subito a questa proposta o, infatti, nelle successive letture i due Uomini si danno sempre del tuoi.

Lo stesso conto di Cavour, in una lettera del 23 novembre 1817 a Cesare Balbo, si proponeva a favore dell'abolizione del lui. Ecco l'interessante documento: «Caro amico, sta sempre l'appuntamento per domani alle tre in casa mia. Ci vedremo, se ruolo, questa sera alle cinque da Franchi, e-oddi oggi trattiamo dagli affari della Camera (Si tratta della Camera di commercio agricolo di cui F. Cavour faceva parte). Non credo alla notizia di Trieste. Giovanni ad Antonio, prende due azioni per sé, una per gonero e varie per gli amici. Intretta, a rivederla. C. De Cavour

Mi pare che scrivendo io romeno adopero il voi italiano. Che glielo paroli? «Dallo ardere subito a questa proposta o, infatti, nelle successive letture i due Uomini si danno sempre del tuoi.

Lo stesso conto di Cavour, in una lettera del 23 novembre 1817 a Cesare Balbo, si proponeva a favore dell'abolizione del lui. Ecco l'interessante documento: «Caro amico, sta sempre l'appuntamento per domani alle tre in casa mia. Ci vedremo, se ruolo, questa sera alle cinque da Franchi, e-oddi oggi trattiamo dagli affari della Camera (Si tratta della Camera di commercio agricolo di cui F. Cavour faceva parte). Non credo alla notizia di Trieste. Giovanni ad Antonio, prende due azioni per sé, una per gonero e varie per gli amici. Intretta, a rivederla. C. De Cavour

Mi pare che scrivendo io romeno adopero il voi italiano. Che glielo paroli? «Dallo ardere subito a questa proposta o, infatti, nelle successive letture i due Uomini si danno sempre del tuoi.

Lo stesso conto di Cavour, in una lettera del 23 novembre 1817 a Cesare Balbo, si proponeva a favore dell'abolizione del lui. Ecco l'interessante documento: «Caro amico, sta sempre l'appuntamento per domani alle tre in casa mia. Ci vedremo, se ruolo, questa sera alle cinque da Franchi, e-oddi oggi trattiamo dagli affari della Camera (Si tratta della Camera di commercio agricolo di cui F. Cavour faceva parte). Non credo alla notizia di Trieste. Giovanni ad Antonio, prende due azioni per sé, una per gonero e varie per gli amici. Intretta, a rivederla. C. De Cavour

Mi pare che scrivendo io romeno adopero il voi italiano. Che glielo paroli? «Dallo ardere subito a questa proposta o, infatti, nelle successive letture i due Uomini si danno sempre del tuoi.

Lo stesso conto di Cavour, in una lettera del 23 novembre 1817 a Cesare Balbo, si proponeva a favore dell'abolizione del lui. Ecco l'interessante documento: «Caro amico, sta sempre l'appuntamento per domani alle tre in casa mia. Ci vedremo, se ruolo, questa sera alle cinque da Franchi, e-oddi oggi trattiamo dagli affari della Camera (Si tratta della Camera di commercio agricolo di cui F. Cavour faceva parte). Non credo alla notizia di Trieste. Giovanni ad Antonio, prende due azioni per sé, una per gonero e varie per gli amici. Intretta, a rivederla. C. De Cavour

Gli orari delle avioinee in vigore dal 15 maggio

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma (Linea n. 452) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Table with flight times for Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma. Columns: Time, Destination, Price.

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linea n. 451) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Table with flight times for Trieste-Venezia-Pola-Fiume. Columns: Time, Destination, Price.

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma (Linea n. 452) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Table with flight times for Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma. Columns: Time, Destination, Price.

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linea n. 451) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Table with flight times for Trieste-Venezia-Pola-Fiume. Columns: Time, Destination, Price.

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma (Linea n. 452) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Table with flight times for Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma. Columns: Time, Destination, Price.

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linea n. 451) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Table with flight times for Trieste-Venezia-Pola-Fiume. Columns: Time, Destination, Price.

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma (Linea n. 452) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Table with flight times for Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma. Columns: Time, Destination, Price.

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linea n. 451) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Table with flight times for Trieste-Venezia-Pola-Fiume. Columns: Time, Destination, Price.

Cine „ARENA“

OGGI immense repliche della nuova copia d'innamorati Janet Gaynor Fredric March

nella delicata poesia di un sogno d'amore nello stupendo film E' nata una stella

E' nata una stella

Janet Gaynor con la sua sublimata la più perfetta imitazione di una donna di allora e di tutti i tempi a alla più alta e pura...

Lotte di cuori e di vita

Il vincolo dell'amore e il fascino dell'arte. Principia alle ore 15.30

CALLI

IN TUTTE LE FARMACIE A. S. - PREPARAZIONE FARMACIA TRIESTE - MILANO

PILLOLE S.FOSCA

500 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO PARAGUATE ANTIDOTTORI DAL 1858

ACQUA DI ROMA

ant

